IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 224 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MARTEDÌ 13 AGOSTO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Per due o tre giorni l'attenzione della stampa è stata rivolta alla Spagna. Secondo i dispacci degni di fede, il Consiglio dei Ministri, il Presidente Dato dichiarò ai giornalisti che il Consiglio s'era solo occupato internamente, ma non esclusivamente, di politica estera. Ma in un caso o nell'altro, il Governo, riserva ciemente in ogni circostanza *segreto di Stato*». Il *Diario Universal*, sempre secondo lo *Secolo*, rilevò che le deliberazioni del Consiglio dei Ministri *riguardarono la neutralità, tuttavia l'avviare economico ed internazionale della Spagna*.

Ora lo *Stefani* chiarisce le precedenti notizie, affermando l'ultima dichiarazione fatta dal Pres. del Consiglio del Ministri. Ed anche oggi alcuni giornalisti ciò che in Spagna, non preveniendo alla notizia del suo interessi e dalla qua dipenda, non intende dare alcuna notizia.

In Spagna di Giacobbo Roadgi ci prende sempre in quanto ci ama. Per Roadgi, nei contatti fra Governo e stampa; onde i giornalisti amici non devono che fare ciò che Dranm dabbo ricevere ordini contradditori.

Del Presidente del Consiglio spagnuolo, per quanto conservatore, non si può dire che sia *persona grata*. Egli si contrappose alla stampa e al Governo di Madrid, che proclamò l'ultima dichiarazione fatta dal Pres. del Consiglio del Ministri? Ebbene, da ogni stessi

a sua missione, se un sì vivente della sua razza. *Le salute lasciano dall'Italia, affine alla si rende l'Adriatico, il suo capoluogo.*

E Wagner, W. Warren, e il grande storico e i fedeli non concludono che al di là delle Alpi Dinariche Jugoslavo si digiornalisti il diritto di fare delle esperienze di cui il meno che si può dire è che sono ostinate e pericolose.

» Per contro domandiamo all'opinione pubblica e specialmente a quelle persone di cui ammiriamo l'equilibrio, se l'Italia non abbia mostrato non la sua attitudine e con il suo meraviglioso genio di governo la provvista preferita.

» Luogi da noi l'istituzione di dimostrare la valorosa fortitudine e gli spiriti di magnifici sacrifici ha magnificamente sollaborato al trionfo sacro. L'armonia di Cortile tra essa e l'Italia. Fra di gli sacro dubbio rassicurata ed una severa. Luogi da noi portare il pensiero di rispecchiare anche una sola fra le giornate ed i momenti sulle alla causa germanica. Ma a ognuno ciò che è dovuto e tanto a Cesare quel che è di Cesare.»

Qui ogni commento è inutile, perchè è troppo chiaro, ove, e significativo, il pensiero dello scrittore tedesco. Non ci resta che raccomandare agli organi della nostra propaganda la massima diffusione all'interno e all'estero del volume di Wilhelm Warren, la cui difesa dei nostri diritti sarebbe egli ologio e approvazione.

ALANTOR.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 12 scorso:

LEGGI E DECRETI.

Decr. luogo tenente che stanziano la stanziamento del cap. 11 dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e del culti pel esercizio finanziario 1917-18.

Id. id. che concede nuove proroga di termini ad alcune disposizioni relative alla legge 16 luglio 1914, n. 653, recante provvedimenti a favore della Basilicata.

Id. id. concernente l'estensione agli ufficiali del R. esercito ed agli impiegati delle Amministrazioni militari dipendenti delle infermità di carattere straordinario per quelli delle Amministrazioni civili dello Stato.

Id. id. che estende le indennità di trasferta per i militari richiamati, di truppa del R. esercito e della R. guardia di finanza.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Padova, 18. — *Consiglio provinciale.* — Riunitosi oggi, il Consiglio provinciale ha approvato il conto consuntivo del 1916 e ha deciso di sospendere, per tutto il 1917, la riscossione della sovrimposta del 15 e del 20 per cento gli affitti basse applicata con la legge 16 luglio 1914, n. 653, e quella del 6 per cento sugli affitti superiori a lire 1000 a norma del decreto per la provincia di Padova.

Italia Centrale

Perugia, 11. — *Intervento automobilistico morale.* L'automobilismo, nonostante le sue grandi benemerenze e grande ecora in una linea a grande serva presso Santa Sant'Abbondio arrestava immediatamente un tentativo di furto in una abitazione di campagna nelle vicinanze. Un prezioso seno rimasto fedele all'Italia. Vincenzo Antonelli di Trieste (qui residenza) lasciò più dagli altri a recare stamane nella casa di Via Cavour, in Perugia, il denaro dedicato impressione in tutta la cittadinanza.

(La nostra cronaca del 9 c. n.)

Bologna, 13. — *Consegna parlamentare scrivibile.* — Nella Sala dei Notari questa sera di via Cavaliari vi è stato un convegno di deputati e senatori. Vi erano presenti i rappresentanti della politica agraria del Governo, numerosi esponenti delle organizzazioni agricole di tutta la Emilia e dell'Università Agraria di Cornelio Pacchetti.

Il gruppo parlamentare socialista ha deliberato di convocare alla Camera alcune interrogazioni al riguardo.

Alle riunione hanno preso parte una trentina di deputati.

Firenze, 13 — In tutte queste le laboriosi. — Il 4 ottobre per la seconda volta il Consiglio provinciale tubercolosi per discutere in merito all'assistenza ai pazienti affetti per tubercolosi. Egli ricordò nella possibilità di intraprendere apposite sezioni per tubercolosi presso alcuni ospedali della provincia.

— *Band da notizie sanitarie sulle squadre.* — Con decreto del Duca d'Aosta è stata costituita una squadra sanitaria e di soccorso a disposizione della Croce Rossa, che opererà in una linea a grande serva presso Santa Sant'Abbondio arrestava immediatamente un tentativo di furto in una abitazione di campagna nelle vicinanze. Un prezioso seno rimasto fedele all'Italia. Vincenzo Antonelli di Trieste (qui residenza) lasciò più dagli altri a recare stamane nella casa di Via Cavour, in Perugia, il denaro dedicato impressione in tutta la cittadinanza.

(La nostra cronaca del 9 c. n.)

**Bologna, 13

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm. 12-36.

Le stazioni dei Tavoro — Nel pomeriggio di ieri, Excellent Ascanio di e 16 ab in via Arco di Parma 14, mentre scendeva un bagno nel piano di questa Corvese, da tramonto della corrente ad ampere.

Del fatto venne informato il Commissario di Prat.

Aggressione Al vetturino Pietro Tommaso, di e 62 ab. al vicolo Scalzini 16, l'altra notte in via Mercatone, fu aggredito e percosso da un gruppo di giovinastri.

Del fatto venne informato il Commissariato del Plebiscito.

Fendente — Nella tenuta Renna Vecchia in Val Tavarone, nella frazione del comune di Sestri Ponente, nel corso di un 13, si scatenò un incendio.

Accorsi i vigili il fuoco fu la breve domata. I danni sono lievi.

Disgrazia — Il meccanico Francesco Janna di e 36, nel suo corso per la sua propria abitazione in via Pietro Cavallini 32, inciampò e cadde fratturandosi la gamba destra.

All'ospedale di S. Giacomo, lo giudicano guarirlo in 40 giorni.

Il cattivo accensatore. — Il viaggiatore Renzo Mori di e. 27 ab. in via dei Scali 12 A, luci alle ore 16 in via S. Croce in Germanetto, per futili motivi, venne a litigare con un accreditato cliente accendendo, ripetuti pestoni al viso.

Arrestato il di Giovanni, venne giudicato guaribile in 10 giorni.

Il lavoro di ieri — Nei nel pomeriggio ignoti ladri penetrati nella farmacia Garibaldi in via Torino, rubarono del vigoreuse e danaro in cassa.

Il furto venne denunciato al Commissariato di Mercatonuovo.

— Ignoti ladri, nel pomeriggio penetrati nella parrucchiera di Lucia Bonavia in via Lauretto Caro n° 21 rubarono vari oggetti di acconciatura per un valore di circa 4000 lire.

Il furto venne denunciato al Commissariato di Prati

Arresti — Ieri mattina in piazza S. Luigi di Francia Giuseppe Vitale, di anni 24, pregiudicato, fu arrestato di e. 41 ab. al vicolo del Gelsomino 12, perchè sfregiò due guardie municipali.

Tentati suicidi. — Nella propria abitazione in via Montevarde 8, nel vicolo Angelo Bianchi di e. 26, per dispiaceri futili tentò suicidarsi ingerendo una forte dose di tintura di iodio.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

— Ieri sera, Angelina Isle di e. 32 nella propria abitazione in via Carlo Emanuele 19, per dispiaceri futili tentò suicidarsi ingerendo 6 pastiglie di sublimato.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Colpita per sbaglio. — Il fabbro Luigi Giuseppe di e. 30 nel suo corso per la propria abitazione in via della Vecchi, venne a litigare con la moglie Angela.

Il Luigi colpì con un pugno la donna in malo modo, che disgraziatamente andò a colpire al viso Maria Rosangela di e. 8, che frequentava a lato ad un tavolo poco con la sua bambina Maria.

La bambina avendo riportato ferite e contusioni le accompagnate all'ospedale della Consolazione, e giudicata guaribile in 25 giorni.

TEATRI di ROMA

LA MORATA DELLA WOROWSKA AL QUIRINO

Ricordiamo che questa sera avrà luogo al Quirino la replica della commedia di Rosa Worowska, la leggiadra ed elegantissima prima attrice della Casa, Pelacchi. Si rappresenterà *Sotto il Tendone* che da mesi sarà la cosa della nostra scena di prosa. Al lieto avvenimento seguirà il sostenuto il consueto del miglior pubblico di Roma.

— Domani abbiamo replica della brillantissima commedia di Cesare Lodovici *Sorelline e giovani* che riporterà sulla scena *Dama di Cuore*.

Venerdì riposo e sabato avrà del battaglia. Domenica poi *Zama da Cherubini*.

Adriana. — Continuano le repliche della *Contessa Carioca* e si annuncia prossima con Bale di Lucia di Polvanelli, *Il Cuore* di Cavacchioli.

Manzoni. — Stasera la brillante commedia di E. Aiello *Per amore e per forza* con la propria attrice *Maria Gambarelli*.

Olimpia. — Questa sera replica dell'applauditissimo *Fra Gioconda* che la brava Compagnia Liberti eseguisce con molta efficacia.

— Domani altra replica di *Cavaliere e Pulcinel*. Dirige Schirwani tutti Pericoli.

— Prossimamente *Il Re* di Schiavazzi e *Le sedotte di Sorrento*.

Nazionale. — Con la *Carmen* avrà luogo questa sera ora spettacolo di beneficenza.

— Domani avrà in cinque il Teatro Nazionale Barbera con *La Favorita*.

LA COMP. CARINI-CENTILLI AL « QUIRINO »

Alla Sala Umberto, ieri sera, la Compagnia Reformina continua il suo corso di serate al *Quirino*, presentando a grande richiesta *Il Cantico dei Cantici* più apprezzata in Italia per valore e per finezza interpretativi, per ricchezza e varietà di repertorio.

Ieri sera, applauditissima, la Compagnia Carini-Centilli, diretta dal comm. Luigi Carini, l'antica Duse, che ci ricorda ancora, con la sua grande arte, studio prezioso di un carattere scolpito, di una figura di grande valore, la Compagnia Carini-Centilli, vi ridava veramente nella finissima commedia del giuoco *Cantico dei Cantici*, che ha particolarmente gentilezze al pubblico che ne assiste a tutte le repliche giustamente, la chiara penetrante, la varietà di espressione, la finezza di sentimento.

Accanto a lui studiatissime una delle più leggiadre, eleganti e giovani attrici della scena italiana, la bella Vittoria Centilli, che al fascino della sua bellezza unisce, completandolo, quello di una squisita signorina, di signora, di pensiero, di ricerca, e Nora Gentili Carini, figlia del comm. Luigi Carini, l'artista ideale, che ci ricorda ancora, con la sua grande arte, studio prezioso di un carattere scolpito, di una figura di grande valore, la Compagnia Carini-Centilli, vi ridava veramente nella finissima commedia del giuoco *Cantico dei Cantici*, che ha particolarmente gentilezze al pubblico che ne assiste a tutte le repliche giustamente, la chiara penetrante, la varietà di espressione, la finezza di sentimento.

— Ieri sera, Angelina Isle di e. 32 nella propria abitazione in via Carlo Emanuele 19, per dispiaceri futili tentò suicidarsi ingerendo 6 pastiglie di sublimato.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Colpita per sbaglio. — Il fabbro Luigi Giuseppe di e. 30 nel suo corso per la propria abitazione in via della Vecchi, venne a litigare con la moglie Angela.

Il Luigi colpì con un pugno la donna in malo modo, che disgraziatamente andò a colpire al viso Maria Rosangela di e. 8, che frequentava a lato ad un tavolo poco con la sua bambina Maria.

La bambina avendo riportato ferite e contusioni le accompagnate all'ospedale della Consolazione, e giudicata guaribile in 25 giorni.

Sindacato Romano per gli Industriali sul terreno dell'Associazione Generale Impresari e esercenti di Spettacoli di Varietà in Legislatura.

ROMA — Via Panetteria 14

I Soci sono invitati alla

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

che si terrà in 2ª convocazione il giorno 27 agosto 1918 alle ore 18 e, occorrendo, in 3ª convocazione il giorno 29 agosto 1918 alle ore 18 nella sede della Società degli Impresari e degli Artisti di Varietà in Via Poli 29 per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. — Comunicazioni della Presidenza.
2. — Proposte e Provvedimenti in confronto di Impresari disinteressati.

Il Presidente del Cons. d'Amm.
Rag. Francesco Mari.

CREDITO ITALIANO

AREZZO - ASTI - BARI - CAGLIARI - CARRARA - CASALE MONFERRATO - CENTOCELLE - MARE DI STABIA - CATANIA - CHIAVARI - CHIETI - CIVITAVECCHIA - FIRENZE - FOGGIA - GENOVA - IMPERIA - LECCE - LIVORNO - MACERATA - MESSINA - MILANO - MODENA - MONZA - NAPOLI - NESTI - NOVARA - ORISTANO - PARMA - PISA - PORTO MAURIZIO - ROMA - SAMPIERDARENA - SAVONA - TARANTO - TORINO - TORRE ANNUNZIATA - TORRE DEL GRECO - VARESE - VERCELLI - VOGHERA - ZURIGO -

Soc. Anonima - Capitale versato L. 100.000.000 - Riserve e versati L. 50.000.000 - riserve L. 21.000.000

SEDE SOCIALE GENOVA — DIREZIONE CENTRALE MILANO

Aumento del Capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 150.000.000 mediante emissione di N. 100.000 Azioni nuove da L. 500 cadauna

Deliberazione dell'Assemblea Generale Straordinaria del 30 aprile 1918, approvata con Decreto Reale in data 23 Maggio 1918.

Sottoscrizione di 70.000 Azioni ove occorra mediante riparto

Emissione autorizzata con Decreto Ministeriale 28 Giugno 1918.

In seguito alla deliberazione sovrintesa e riservata al portatore delle 100.000 Azioni del CREDITO ITALIANO di diritto di sottoscrivere 50.000 nuove Azioni in ragione di due Azioni nuove per ogni quattro Azioni antiche possedute alle condizioni:

Le Azioni nuove da N. 1200. — avranno godimento dal 1° Luglio 1918 e quindi competeranno loro tutti dividendi dell'esercizio in corso.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato dal 15 al 24 Agosto a. c. mediante presentazione delle Azioni vecchie stesse su di un modulo in doppio esemplare fornito dal sottoscrittore.

Per il giorno 24 agosto sono che l'Azionista si dà presentato al esercitare il diritto di opzione si intenderà che vi abbia definitivamente rinunciato.

Sulle Azioni presentate per l'esercizio del diritto sarà stampigliata una stampiglia che ne impedirà l'ulteriore diritto di opzione a l'annotazione del Capitale sociale.

L'Azionista che presenterà un numero di Azioni inferiore a venti o non divisibile per venti, per quel numero eccedente riceverà un buono di opzione.

Le frazioni azionarie di venti di quanti Buoni darà diritto a sottoscrivere azioni Azioni nuove.

Trascorso gli 24 agosto, e i portatori di Buoni di opzione decadono da tale diritto, e le Azioni nuove saranno emesse in ragione di **L. 525.** — per ciascuna Azione intera al 4% di cui L. 25 di Luglio a. a. sino alla data dei singoli versamenti, da effettuarsi come segue:

L. 250. — all'atto della sottoscrizione, una ricevuta provvisoria sarà rilasciata in cambio definitiva.

L. **250.50** (cioè L. 225. — a saldo capitale e L. 5.50 per interessi) dal 14 al 19 Ottobre a. c. contro emissione della ricevuta provvisoria.

Il 1° luglio dell'anno successivo il portatore delle Azioni dell'atto dell'opzione, versando L. 500.— più gli interessi al 6% sul L. 450.35.

L'epoca della scadenza dei titoli definitivi varrà comunicata con speciale avviso.

Nell'impreste del versamento a saldo che una vecchie effettuato entro le due rateazioni successive l'interesse di mora in ragione del 7 % annuo, riscontrato il Credito Italiano di usare, per i titoli una tassa in regola sul trimestrale, dei diritti successivi dell'Art. 188 del Codice di Commercio.

L'epoche pure nuove convertite presso il CREDITO ITALIANO, in tutte le sue filiali e Succursali.

Agosto 1918.

CREDITO ITALIANO

ULTIME NOTIZIE

Senato del Regno.

LA MORTE DEL SEN. MAIORI D'INTIGNANO.

Il sen. conte Luigi Maiorel d'Intignano, sen. generale in pensione, morì a Roma, nella sua villa di Castelnuovo di Farfa presso Mentana.

Il defunto era nato a Napoli il 1842 da notaio ed Helene Intignia. Dedicatosi alla carriera militare, la percorse fino ai gradi più elevati. Fu Ministro della guerra nel secondo Ministero Pelloux dal 24 dicembre 1902 al 24 febbraio 1906. Era senatore appunto dal 24 febbraio 1906.

I funerali saranno fatti a Castelnuovo, di cui è feudatario, e la salma trasportata a Milano per essere tumulata nel cimitero monumentale sulla tomba di famiglia.

Consiglio dei Ministri

LIQUIDAZIONE DELLE GESTIONI ASSICURAZIONE VITA.

Il Consiglio dei Ministri nella seduta di domenica ha approvato delle norme per la liquidazione delle gestioni di assicurazioni sulla vita.

PER FACILITARE LA PENSIONE AI MUTILATI INVALIDI.

Una delle riforme più importanti che interessa dei nostri giovani invalidi e mutilati di guerra è la semplificazione delle procedure di accertamento e di concessione. Riguardano a norme della Legge sulle Pensioni di servizio e per l'assegnazione di adeguata, di carattere, che ha per scopo di semplificare il meccanismo di guerra.

Il Ministro Bianchini accoglierà i voti espressi dagli interessati e dal Parlamento nonchè dagli Uffici, nominando una Commissione che studi tutte le difficoltà e delle intimazioni in genere di assistenza, ha convocato, d'accordo col ministro della Guerra e della Marina, una riunione per il giorno 26 corrente alla quale interverranno i rappresentanti delle diverse amministrazioni, accademici e semplificazione. Il Ministro ha già assicurato che la riunione avrà questo primo pubblicato, essendo già stato *Statuto* approvato dal Consiglio dei Ministri.

Mentre accenno in norma vigenti, l'accertamento e l'assegnazione di pensioni di guerra è affidato ad un collegio di ufficiali superiori, il collegio medico, la Direzione di sanità e l'Ispettorato di Sanità, secondo la natura delle infermità, non provvede più quindi che ad un esame di una sola valutazione, quella del grado di capacità residuale, e non più anche a quella della natura e della causa della infermità. Il collegio medico presso ogni ospedale militare, una o più volte al giorno, esamina i feriti e i malati, ed è composto di un ufficiale superiore medico presidente, di un ufficiale medico direttore dell'ufficio, e uno assistente degli infermieri, e vengono allora immediatamente visitati i feriti e i malati che per la loro gravità non possono essere altrimenti visitati.

Questo collegio medico ha il tempo per accertare e non deve confondersi in una semplice visita, ma deve fare un esame completo per ogni caso. Ecco come allo Commissariati Provinciali di Aprilia, Cisterna, Cori, Nettuno, Velletri, Distretto di Frosinone, sede del collegio medici sopradetti.

Più importante è poi la riforma per quanto si dice delle visite periodiche ai mutilati di guerra.

Ben poniamo il contributo contributo mutilato di guerra, che ha perduto un occhio, un braccio, una gamba o simile, infatti oltre a tre medici militari hanno preso parte alla guerra, ed anche due medici civili, designati dal Ministero della Sanità, su proposta del Ministero della Guerra, per ogni provincia, con sede in essa, e la rappresentanza locale della Associazione Nazionale dei Mutilati e invalidi di guerra.

Le Commissioni di appello hanno sede presso gli Uffici Provinciali per la pensioni di guerra, e sono costituite nello stesso modo, però presieduti Vittorio anzi in cui di Frosinone.

Altra importante semplificazione, è infine quella per cui la decisione del presente verbale non è più definitiva di accertamento di cui all'art. 56 del Regolamento 8 settembre 1916, ma diventa una vera e propria decisione, emanata dal Consiglio del Corpo di disposizione, che si pronuncia sul ricorso del reparto o del Direttore Sanità Militare, che esamina il verbale, ne esamina la rappresentanza locale della Associazione Nazionale dei Mutilati e invalidi di guerra.

Le Commissioni di appello hanno sede presso gli Uffici Provinciali per la pensioni di guerra, e sono costituite nello stesso modo, però presieduti Vittorio anzi in cui di Frosinone.

Questi concreta disposizioni è alcune.

Per la Marina mercantile

La Reale Commissione della Marina Mercantile è stata costituita, ed ha ultimato sotto la presidenza del sen. Marconi, la votazione il seguente ordine del giorno:

« La Nazione, considerando che la navigazione nazionale è uno dei principali fattori della potenza nazionale e ripresare le perdite cagionate dalla guerra si gli mezzi occorrenti per la ripresa dei traffici e per quelli che si propongono lavoro sollecito, hanno la potenzialità di compensare ed anche superare con mezzi nazionali;

nella stessa circostanza che il Governo alleati non ha ancora potuto provvedere alla ricostituzione pubblico le perdite che la guerra causato ha inflitto alla marina mercantile italiana;

sfilata alla Presidenza della sotto-commissione di studio per la ricostituzione della marina mercantile, l'incarico di far presente al Governo la necessità impreschindibile di seguire e alternata da note le forze navali nemiche, costituendo una flotta mercantile di secondo scopi Alleati per ottenere:

Più tonnellaggio di quello che la nazione della navigazione a raggiungere, durante la guerra, la perdita dell'intero tonnellaggio austro-ungarico, tedesco gli assegni che tanto hanno buonissimo della Turchia;

Di materiali necessari per utilizzare al massimo, durante la guerra la potenzialità dei cantieri Italiani di costruzione navale ed anche per la potenzialità esistenti;

Di una sensibile influenza sulla grande disputa e necessaria vivamente al Governo la proposta di raggruppamento delle navi mercantili in una parte, anche modesta, delle navi come sopra stesse, ma semplicemente dagli equipaggi commerciali;

Fa voto che il Governo di presentare al Presidente del Consiglio la sua proposta per la costituzione della Flotta Nazionale.

Ieri, Orlando si è dichiarato lieto che i voti della Commissione siano in piena armonia con le direttive e con l'azione del Governo.

Per la riforma della legge sui diritti d'autore

Gli studi per la riforma della legge attuale affidati ad una Commissione presieduta dal sen. prof. Scialoja, hanno dato i primi risultati. Mentre però il coordinamento in un testo definitivo delle proposte e delle relazioni presentate, e la stessa discussione, esigono ancora alcuni mesi di lavoro, il Ministro Colonna di Cesarò crede opportuno sottoporre alla Commissione alcune delle proposte formulate dai singoli relatori per essere subito presentate all'esame dell'industria e del lavoro, affinchè la Commissione possa portare il progetto definitivo alla discussione del Parlamento.

Il Ministro ha quindi pregato la Commissione di esaminare subito le proposte di Scialoja, Ferri, Ascoli, Rocco, Ruffini, Ciccotti, Mortara, Vidari, Chiaraviglio, Cesarini, Cicconi, Ferrara

Amore funesto

dall'inglese di A. e A.

Traduzione di ELENA VECCHI

Poi, dopo un breve intervallo di silenzio soggiunse:

— Pare conto di non conoscervi stamane ehè è venuto non ci conoscevano. Sarebbe spiacevole. Bisogna mettersi subito all'opera.

Tony scrollò stizzitamente le labbra. Una espressione di estrema ostinazione gli si impresse sui tratti del volto e proprio mentre aveva per parlare, l'orecchio sotto sorprese un rumore di passi alla al scrittoio. Quei passi allontanò che veniva in direzione del giardino attraverso, e di lì a pochissimi istanti Nona Lattner raggiunse Tony e la zia insieme.

Il primo aggrotto le ciglia con manifesto dispetto. Aveva stabilito una specie di sentimento con Nona e se aveva avuto qualche inquietudi la sera a Nofolk, ma ora non gli andava a genio, ed istantaneamente, ed ora cominciò che la Lattner non usavagli ordini orbani che per l'indoo neglio che si scrivia del suo nome come di un non non cui scrivere ogiti in casa. Ma rapidamente in di sed mio occorta alcuna simpatia a lo loro dimostrazione tratta artificiale poteva meravigliarsi ad una poco amabile.

— Ecco qui la signora Lattner.

Così Tony salutogno ad Ida. Poi l'espressione sui sotoi scelti mentirati che anch'essa aveva l'apparenza di l'appresentarsi di Tony ritrovasse maggior gioia di quel che avevano stimato, mostrandogene agli quasi più sorpresa di lui.

— Non vi trattenete a lungo, Tony, suunque. E non accettate alcun invito.

Non potè aggiungere altro perchè la sua protettrice distava ormai quasi di pochissimi passi. Nona apparviva stranamente fiur di luogo in quel luogo giardino, ma non aveva per lo meno allegrezzante la stranezza del giovinotto, che, a dire il vero, pareva nulla certo da porre attira, signor Mastrou, grido. Ma non gli prima si venisse a trovare. Seguitò in casa, ed, incitato dal suo zio. Come è piccina di cosa, pensò, pallido nèdano sieno visti, proprimi visci. Sorrise ancora più amabilmente a Nona Tony.

Dovrete condurvi vostro padre. Mi piacerebbe molto far la conoscenza di lady Masters.

— Ma è impossibile, Tony.

Tony balbettò un tantino profondendo la brave frase; poichè guardando la pingue persona, col suo viso rotondo e la sua grossolana bonarietà, non si capiva come potesse che una madre sportivamente

Ormuono, Ida aveva detto chiaramente che Nona Lattner non vendrebbe in sciglia di una casa dove la sua salma non fosse sammata, ma Tony non era tranquillo vedere l'unico suo figlio assumegliato, duevobbe intanto, Tony, ricordarsi e lasciare la sua carta da visita a Non Lattner.

— Andiamo verso casa. Mosde dalla voglia di prendere il mio filo, ma ho pensato di vedervi a sorprendere in giardino. Sponce mi ha detto che siete qui.

Si sforzò ad una risata che volle rendere aggregabile ma che suonò discorde alle orecchie dei due giovani.

— Oh! che caldo! E mi sbò le veletta. A Market Harbor si scoppiava addirittura. Ho avuto da sbrigare certi affari d'interessi con un notaro un sbigottitolare a diletto signore. Chissà che vel non le conoscete, signor Masters. Si chiama Wilkinson. Abita Grosvenor Road.

Tony irrasò, poi volse una rapida occhiata a Ida; ma, dovevan ell attribuirsi al caso, oppur a una precisa intenzione di lei, non avrebbe saputo in fatto tra gli preso che trovare in mano.

— Il signor Wilkinson? Ma! non non lo conosco. Nol abitiamo più vero l'altro versante della città.

Tony pentava in un tono assai piano, ma sicuramente ostile.

— Egli vi piacerebbe, lo la Lattner pensava una mano ingenuista di bianca sul braccio del giovane. Egli è molto amico di mio padre, Mastro, ei sarà anche il signor Piepdall, che ho pregato di venire a pranzo la nostro desiderio. Dopo avrmo da discorrere degli affari, ma sono persuasa che voi e Ida troverete modo di passare il tempo. Ida potrebbe mostrarvi un poco gli stessi.

Si sollevnò per sprimere fato, e Tony, fissando stranamente la fanciulla, si accorse che ella era pallidissima. Il suo atteggiamento era tutto altro sogno di sconcerto in lei!

— Ma, Ida, non vi sentite bene? Che cos'avete. Avrei molto piacere di trattenermi a pranzo, e di fare la conoscenza del signor Piepdall.

Continua

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDÌ 12 Agosto — S. Ippolito
Luna il sole alle 5.15 — Tramonto alle 7.14
Luna la luna alle 10.44 in. — Tramonta alle 9.58 e 1/2 ore Maria stima alle 7 1/2

Interessi
1 - Rimia annulla — del prossimo stipe.
2 — Quanto il portafoglio sempre fiorì.
1-2 Di Catalogna non citata

Spiegazione del numero precedente:
21 — 407 — 28

Stato Civile

Nati e nati-trasmessi il 9 agosto
Nati 32 dei quali 8 nati maschi
Morti 31 dei quali 3 sotto i 5 anni

MORTI

Bavia Agostino di Agostino - Campobero an.
Nicolini Giglio di Andrea - Via Castelbranco Veneto an.
Magia Antonio di Domenico - Via Appia, casa
Cippa Italia di Pietro - 36 - Piscina - ann.
Cellini Maria di Cesare - 7 - Salpiano - ann.
D'Angelo Cesare di Francesco - 42 Gran del Mussi - ag. R. E.
Cannarozzo Rosa-Maria di Giuseppe - Valmontone - ott.
Nicolini Marianna fu Filippo - 68 - Roma - ann.
Cardi Angelo di Giovanni - 40 - Ostia - ann.
Rosa Giuseppe di Biagio - 61 - di Agostino - mestiere - ott.
Cartoni Adolfo di Giuseppe - 36 - Monticello - Comuni. - vol.
Pace Domenico di Sebastiano - 40 - S. Elena - mestiere - ott.
Cardi Augusto di Federico - 36 - S. Giovanni Addolorata - ott.
Antonini Raffaele di Michele - 70 Livenza - ann.
Villadiri Antonio di Pietro - 33 - Monte S. Anastasio - ott.
Tucci Rosa fu Vincenzo - 74 - Roma - ann. - Comuni.
Cerino Giovanni di Antonio - 21 - Cosa di Trevio - ott.
Cari Luigi di Giuseppe - 2 - Maccino - ann.
Baldocchi Stanislao Augusto - 35 - Roma - scelto - ott.
Barbaro Sun fu Pietro - 68 - Ostia di Cotro - ann.

Nati e nati trasmessi il 9 agosto
Nati 32 dei quali 8 nati maschi
Nati 31 dei quali 3 nati morti

MORTI

Cambelli Ivo fu Lorenzo - 52 - Rimbiancatore
Tori Anna di Vito - 3 - Roma - ann.
Pellotta Antonio fu Domenico - 38 - Isolda - tipografo - ann.
Pellegrini Odoardo - di Medardo - Mestiere - Selgnano ann.
Personeni Stanislao di Giuseppe - 62 Pagliaio di Garda - ann. ott.
Leonardi Anna di Francesco - 74 - Roma - ann.
Bellardi Antonio fu Serafino - 74 - Roma - ott.
Capelli Alessandro fu Basilio - 63 - Marino - pensil. - ott.
Ferretti Pietro fu Domenico - 67 - Civitavecchia - ann.
Antonelli Antonio di Giuseppe - 22 - Fiastra - contad. - ott.
Pasqualoni Pasquale di Medardo - 42 - Rocca - ann. - ott.
Conti Francesco di Angelo - 59 - Carsicvecchio - contad. - ann.
Zeri Carlo di Elia - 31 - ott.

Nati e nati trasmessi il 7 agosto
Nati 30
Morti 30 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Andreo Agosto di Carlo - 39 - Agenzia - ann.
Cardi Giacinto di Antonio - 53 - Roma - vol.
Rom Antonietta di Cattino - 36 - Roma - ann.
Lodi Giuseppe fu Cesare - 34 - Chiavar - fruit. - ann.
Tomassini Giuseppe fu Bernardino - 52 - S. Domenico Varini
Nannoni Ildegarde di Giuseppe - 36 - S. Maria La Longa
De Paolis Raffaele fu Salvatore - 56 - Cabrale - ing. - ott.
Antonini Venezia fu Giuseppe - 70 - Roma - ann.
Sacchetti Gaetano di Giuseppe - 78 - Cesio - ann.
Cecchin Maria fu Antonio - 40 - Napoli - ann.
Di Bernardo Ugo di Cesare - 11 - Roma - ott.
Lupoi Lucia fu Lorenzo - 47 - Cervara - ott. - pensil.
Monaco Umberto di Lorenzo - 36 - Monaci - vetturino - ann.
Pucelli Maria di Pietro - 7 - Roma - ann.
Amoroni Giuseppe - 56 - Polverò - spedit. - ann.
Antoni Antonio di Giuseppe - 69 - Cesidio - contad. - ott.
Vigni Mario fu Luigi - 83 - sacristano - ann.
Sampaolesi Angelo - 77 - Roma - ann.
Giuseppe Alessandro di Nicola - 84 - Cantal - bonn.
Giuseppe Antonio di Giuseppe - 60 - Pontebuono - contad.
Tarsini Saverio fu Saverio - 59 - Bulgaro.
Battaglini Francesco fu Pietro - 75 - Castelgandolfo - dalle.
Antonio Antonio di Francesco - 70 - Giuseppe - ann.
Ruggeri Isabella di Giuseppe - 69 - Bambarino - ann.
Chiarelli Carlo fu Basilio - 67 - Roma - ann.
Manfredini Giuseppe di Antonio - 78 - Calabria bonn. - pensil. - vol.
Papa Rosa fu Benedetto - 74 - Vetturi Lupoo - ann.

Nati e nati trasmessi 7 agosto
Nati 34 dei quali 6 nati maschi
Morti 36 dei quali 3 sotto i 7 anni

MORTI

Mancini Luigi di Francesco - 32 - Napoli - ann.
Bassi Antonio di Francesco - 73 - Roma - ann.
Ghezzi Fortunato fu Pasquale - 56 - Minare in Villa Tiburtina
Bonifazi Antonio fu Gaetano - 67 - Terni - fruttivendolo - ann.
Bigiarelli Luigi fu Francesco - 54 - S. Giuliano Veterinario - mest.
Bonifazi Antonio di Giuseppe - 60 - Roma - contad. - ann.
Pallini Giuseppe fu Giuseppe - 69 - Roma.
Bellardi Olga di Giovanni - 14 - Roma.
Pallotta Alberto fu Domenico - 38 - Sedaro - ann.
Bellardi Rosa di Rodolfo - 7 - Comodo - domestica - ann.
Pucci Romolo fu Francesco - 39 - Comuni - ann.
Alessi Cesare fu Giovanni - 68 - Terracina - guardia mun. le - ann.
De Angelis Teresa fu Francesco - 68 - Fogni Mistero - ann.
De Angelis Rosa di Raimondo - 36 - Roma - cameriere - ott.
Pascali Luigi di Augusto - 17 - Civenza Rom. - ann. ott.
Pascali Isabella di Carlo - 34 - Cave - subarbo - ann.
Angeli Alfeo di Giuseppe - 22 - S. Severino - ann.
Petrucci Osvaldo Antonio di - 1 - Letterapella
Pontelli Giuseppe fu Antonio - 37 - Medano.

Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato dal Min. Ind., Comm. e Lav.)

Roma, 9 Agosto 1913

Il Ministero dell'Industria, commercio e lavoro, Ispettorato del Corso della Rendita, e c. Stabilì norma del R. D. 23 dicembre 1875, n. 2852 e del R. D. 27 novembre 1872 Sancio di accordo col Ministero del Tesoro.

RENDITA DI STATO CONSOLIDATI

Rendita 3,50 % netto (1902)		92 30
Id. 3,50 % netto (cambiamo 1902)		—
Id. 3,00 % lordo		70 25
Rendita consolidata 5 %		98 18

REDIMIBILI

Prestiti Tesoro quinquennale, scadenza ad 1° ottobre 1918		99 87
Id. Id. Id. Id.	id. 1° aprile 1919	99 —
Id. Id. Id. Id.	id. 1° ottobre 1919	99 70
Id. Id. Id. Id.	id. 1° aprile 1920	99 50
Prestiti Tesoro lettere, 5 % scadenza ad 1° aprile 1919		97 80
Id. Id. Id.	id. 1° ottobre 1919	97 80
Id. Id. Id.	id. 1° aprile 1920	98 —
Id. Id. Id.	id. 1° ottobre 1920	98 —
Prestiti Tesoro quinquennale, 5 % id. 1° aprile 1921		101 —
Id. Id. Id.	id. 1° ottobre 1921	101 —
Id. Id. Id.	id. 1° aprile 1922	101 20
Id. Id. Id.	id. 1° ottobre 1922	101 20
Prestito Nazion. settembre 4 % 1° settembre 1924		100 —
Id. Id.	id. 1° marzo 1925	100 —
Prestito Nazion. ottobre 4 % 1° ottobre 1925		100 —
Id. Id.	id. 1° aprile 1926	100 —
Prestito Nazion. 4 % 1° ottobre 1926		100 —
Id. Id.	id. 1° aprile 1927	100 —
Id. Id.	id. 1° ottobre 1927	100 —
Id. Id.	id. 1° aprile 1928	100 —
Id. Id.	id. 1° ottobre 1928	100 —
Prestito Nazion. 4 % 1° aprile 1929		100 —
Id. Id.	id. 1° ottobre 1929	100 —
Id. Id.	id. 1° aprile 1930	100 —
Id. Id.	id. 1° ottobre 1930	100 —
Id. Id.	id. 1° aprile 1931	100 —
Id. Id.	id. 1° ottobre 1931	100 —
Id. Id.	id. 1° aprile 1932	100 —
Id. Id.	id. 1° ottobre